

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

- 5 OTT. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

- 5 OTT. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO  
COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

BADALONI - AMATI - META -

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 5038

OGGETTO: Applicazione dell'art. 38, commi 4 e 5, del C.C.N.L. relativo al personale dipendente del comparto sanita' per il quadriennio 1998-2001.



Oggetto: applicazione dell'art. 38, commi 4 e 5, del C.C.N.L. relativo al personale dipendente del comparto sanità per il quadriennio 1998-2001

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 38, commi 4 e 5, del C.C.N.L. relativo al personale dipendente del comparto sanità per il quadriennio 1998-2001, in virtù del quale sono previsti incrementi del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali;

VISTO il protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e le OO.SS. rappresentative del personale del comparto sanità per l'utilizzo delle risorse di cui alla specificata norma contrattuale;

RITENUTO di recepire il predetto protocollo d'intesa;

VISTA la legge 127/97;

all'unanimità,

D E L I B E R A

- di recepire il protocollo d'intesa meglio specificato in narrativa, il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

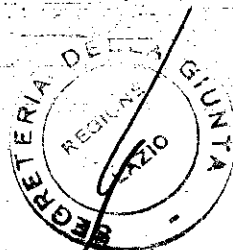
- di notificare la presente deliberazione alle Aziende ed Enti del comparto sanità, corredata di una nota esplicativa a cura dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute contenente direttive di natura operativa conformi all'accordo.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 127/1997.

IL VICE PRESIDENTE : F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

12 OTT. 1999



**Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e OO.SS.  
rappresentative del personale del comparto sanità  
per l'utilizzo delle risorse di cui ai  
commi 4 e 5 dell'art. 38 del C.C.N.L. 1998/2001**



REGIONE LAZIO

PREMESSO che l'art. 4 comma 8 del D.Lgs. 502/92 prevede che: "Le Aziende Ospedaliere e le Unità Sanitarie Locali, incluse quelle di cui al comma 5, devono chiudere il proprio bilancio in pareggio".

CHE tale obiettivo, nella Regione Lazio, viste le attuali situazioni di particolare complessità e gravosità in cui si trovano le strutture pubbliche e private nell'offrire servizi sanitari sempre più complessi ed articolati, può essere raggiunto solo attraverso una riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi stessi;

CHE ciò permetterebbe il raggiungimento delle necessarie economie sulle molteplici e complesse attività sanitarie con il conseguente superamento, nel tempo, dei disavanzi aziendali ove esistenti.

VISTO che quanto sopra è in linea con i principi di cui al comma 1 dell'art. 13 del D. Lgs. 502/92.

CONSIDERATO che le eventuali economie motivano, una inversione gestionale tendente, sempre più, al risanamento di bilancio e costituiscono, altresì, il freno al ricorso ad eventuali oneri aggiuntivi da parte della Regione.

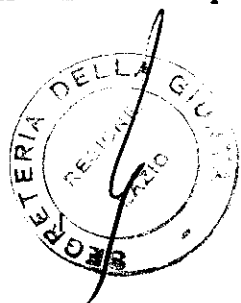
**CIO' PREMESSO**

VISTO il vigente CCNL del personale del comparto sanità di recente approvazione, valido per il periodo 1998/2001

VISTO l'art. 4 del CCNL sopracitato

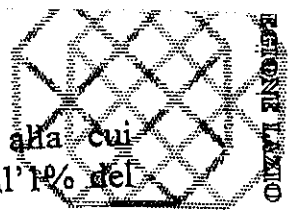
VISTO l'art. 38, punto 4, del medesimo CCNL;

VISTO l'art. 38 punto 5, sempre del citato CCNL, secondo il quale le Regioni possono favorire l'assunzione e il perseguimento - da parte delle Aziende ed Enti - di obiettivi strategici relativi al consolidamento del processo di riorganizzazione in



Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e OOSS

atto ovvero collegati al reale recupero di margini di produttività alla cui realizzazione finalizzano l'incremento del Fondo di cui al comma 4 dell'1% del monte salari annuo, calcolato con riferimento al 1997;



REGIONE LAZIO

LE PARTI, preso atto di quanto sopra

### CONVENGONO

quanto segue:

- 1) **La Regione**, al fine del perseguimento degli obiettivi strategici che saranno appresso specificati, proposti nel duplice scopo di attuare il consolidamento del processo di aziendalizzazione ed il recupero della produttività nonché ulteriori livelli di miglioramento dei servizi, lasciando, nel contempo, ampia autonomia alle strutture aziendali di individuare, nell'ambito delle risorse assegnate, le priorità dei progetti a seconda delle proprie esigenze ed obiettivi da raggiungere,

#### prevede

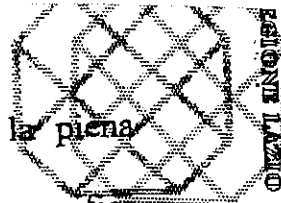
che tutte le Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere ed Enti incrementino, a decorrere dall'1/1/1999, il "Fondo della Produttività Collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" dell'1% del monte salari annuo calcolato con riferimento al 1997 ai sensi dell'art. 38 comma 5.

Le anzidette direttive saranno trasmesse alle aziende UU.SS.LL. ed ospedaliere ad altri enti del comparto;

Le parti individuano come prioritari i seguenti obiettivi strategici:

- a- definizione di progetti obiettivo finalizzati alla completa attivazione dei dipartimenti e razionalizzazione delle risorse umane e strumentali.
- b- Ottimizzazione delle attività di emergenza - urgenza con riferimento alle attività dei dipartimenti di 1° e secondo livello e alla organizzazione delle attività di soccorso sul territorio (118);
- c- Qualificazione dell'assistenza infermieristica in sede ospedaliera, valorizzazione e potenziamento dell'assistenza in sede distrettuale e domiciliare anche attraverso la ristrutturazione del servizio infermieristico e la predisposizione di programmi integrati orientati al superamento del ricovero improprio e prolungato;
- d- Potenziamento delle attività di ospedalizzazione diurna, di dimissioni protette, di preospedalizzazione e la sperimentazione della ospedalizzazione domiciliare per la riduzione del ricorso al ricovero ordinario;
- e- Miglioramento delle modalità di accesso e di fruizione delle prestazioni ambulatoriali specialistiche e di diagnostica strumentale attraverso iniziative





- che prevedono la riorganizzazione dell'offerta sul territorio e la piena utilizzazione dei sistemi unificati di prenotazione;
- f- Introduzione di procedure, e della connessa modalità di specifica formazione di cui all'art. 2, c. 1, lett. cc) della L. 419/98, connesse alla garanzia delle attività di valutazione e promozione della qualità dell'assistenza ivi compresa la certificazione a norme ISO e di accertamento di eccellenza;
  - g- Promozione di appositi progetti aziendali per la definizione dei manuali per la sicurezza ex D.P.R. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni di azienda e/o di unità operativa, e per la elaborazione di procedure di monitoraggio ambientale riferito alla qualità degli ambienti di assistenza e di lavoro;
  - h- Ottimizzazione delle attività e delle procedure per l'acquisizione di beni e servizi e di personale e dei contestuali obiettivi di contenimento della spesa;
  - i- Concreta attuazione delle attività libero professionali intramoenia sia in regime di ricovero che ambulatoriali e delle attività a pagamento rese nei confronti di altre strutture sanitarie pubbliche o private sulla base di apposite convenzioni, ovvero delle attività a pagamento rese nei confronti di terzi per l'assegnazione di prestazioni aggiuntive ai livelli di assistenza definiti dal P.S.N., ivi comprese le prestazioni erogate a richiesta dei soggetti preposti alle forme integrative di assistenza sanitaria di cui alla lett. cc) art. 1 della L. 419/98;
  - j- Completamento e perfezionamento dei processi di informatizzazione dei servizi e dell'acquisizione e gestione dei flussi informativi aziendali finalizzati ai processi gestionali ed alle valutazioni di carattere epidemiologico - statistiche richieste dall'O.E.R.;
  - k- Concreta attuazione della Carta dei Servizi, valutata attraverso indicatori certi e misurabili, e istituzione/valorizzazione degli uffici per le relazioni con il pubblico prevedendo apposite soluzioni organizzative e/o modalità di formazione specifica per il personale addetto a tali servizi ed agli sportelli poliambulatoriali;
  - l- Concreta attuazione delle nuove procedure di contabilità con l'attivazione dei centri di costo e dei centri di responsabilità;
  - m- Potenziamento e realizzazione delle attività di vigilanza, verifica e controllo sui servizi ed attività accreditate e non attraverso la predisposizione di modalità operative integrate per lo svolgimento delle funzioni con definizione di procedure e strumenti omogenei per l'accreditamento, la verifica, la valutazione ed il monitoraggio delle funzioni;
  - n- Potenziamento delle attività territoriali connesse ai Dipartimenti Materno - Infantile e di Salute Mentale e prevedendo appositi interventi al pubblico, e



Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e OOSS

per il miglioramento valutabile delle modalità di accoglienza e dei risultati assistenziali;

- o- Potenziamento organizzativo dei Dipartimenti di Prevenzione e dei Presidi Multizonali di Prevenzione per il miglioramento delle attività di vigilanza, di formazione e di valutazione della salubrità degli ambienti di vita e di lavoro e formazione e della igiene degli alimenti destinati al consumo umano, ivi compresa l'attuazione della Legge 155/98;
- p- Miglioramento e potenziamento degli uffici amministrativi interni a sostegno del funzionamento della complessa attività esterna;
- q- Potenziamento degli uffici tecnici ed amministrativi dei presidi territoriali volti al rafforzamento dell'attività sanitaria extra ospedaliera (distretti, poliambulatori, centri di prenotazione, consultori);
- r- Individuazione di piani di assistenza e ricerca nell'ambito delle patologie infettive e nella prevenzione e cura delle tossicodipendenze e dell'alcolismo;
- s- Ulteriori progetti affidati all'autonoma determinazione delle aziende in relazione a specifiche esigenze dei servizi, ovvero del territorio di riferimento, ovvero collegati alle fasi del processo di aziendalizzazione in atto ed al conseguimento degli obiettivi di risanamento;

Le parti convengono infine che i progetti vengono definiti dalle Aziende secondo modalità che consentano, nell'ambito del vigente CCNL, la valutazione oggettiva dei risultati conseguiti da parte del Nucleo di Valutazione Aziendale che opererà in base ai criteri già adottati per la valutazione del conseguimento dei risultati di gestione dei dipartimenti, reparti e servizi sulla base degli obiettivi affidati in sede di negoziazione annuale;

2) **La Regione Lazio**, sempre secondo il punto 5 dell'art. 38, altresì, favorisce da parte delle Aziende ed Enti interventi di sviluppo occupazionale o correlati ai processi riorganizzativi anche a seguito di innovazioni tecnologiche da definirsi in sede di contrattazione integrativa, alla realizzazione dei quali finalizzerà un'ulteriore quota di incremento dello stesso fondo pari allo 0,2% del medesimo monte salari 1997;

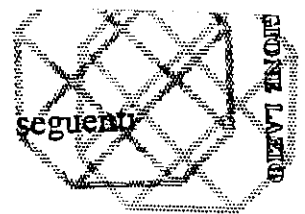
Le parti convengono, infine, in merito all'applicazione di quanto previsto alla lettera b) comma 4 dell'art. 38 del vigente CCNL

- Considerata la situazione di disavanzo che emerge dai bilanci delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere del Lazio, pur alla luce di quanto evidenziato nei recenti incontri Stato/Regioni circa la sottostima del F.S.N., -
- Che il "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" è alimentato dell'1%



Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e OOSS

del monte salari 1997, previa verifica del raggiungimento dei seguenti obiettivi, strategici al conseguimento del pareggio dei bilanci:



REGIONE LAZIO

- 1) Recupero da parte delle strutture assistenziali a gestione diretta di quote proporzionali di prestazioni ospedaliere e quote dei budget previsti per classi di soggetti erogatori dalla DGR 2069/99;
- 2) Recupero da parte delle strutture assistenziali a gestione diretta di quote dei budget previsti per l'assistenza specialistica per ASL di residenza dalla DGR 3082/99.

La verifica dei risultati sarà effettuata dal Direttore Generale, sulla base delle informazioni prodotte dai riepiloghi periodici dei sistemi informativi dedicati, mediante misurazione del peso delle attività delle strutture aziendali in rapporto a quello attribuito dai suddetti provvedimenti regionali nell'ambito delle classi per complessità assistenziale, per l'assistenza ospedaliera, e nell'ambito del valore economico complessivo delle prestazioni per cittadini residenti, per l'assistenza specialistica.

L'indice di aumento della produttività dovrà essere altresì commisurato al numero del personale in servizio per popolazione residente, con riferimento allo standard individuato a livello regionale.

Per le Aziende Ospedaliere il recupero della produttività per l'assistenza specialistica sarà misurato in rapporto al budget complessivo regionale e il numero del personale in servizio sarà considerato in rapporto al numero delle dimissioni ospedaliere.

*L'assessore alla Sanità Lionello Lopreaturo*

UIL SANITA' *Lionello Lopreaturo*  
 CGIL FP. *Mario Bonanni*  
 FIST Cisl *Giuseppe Juretti*  
 FIALS-CONF.SAL *Giovanni Limelli*

~~RSCI. SNAOSS. ADASS FASE FAPAS SNAAS SOI~~



5

Protocollo Direzione in Regione Lazio 0098

*Handwritten signature*